

Presidente. L'onorevole ministro delle finanze accetta questa variazione di cifra?

Magliani, ministro delle finanze. Naturalmente, perchè è già stata votata; vorrei pregare però l'onorevole Commissione del bilancio di volere consentire che degli articoli 5 e 6 si facesse un articolo solo.

Luzzatti. (*Presidente della Commissione del bilancio*). La Commissione non ha nessuna difficoltà di accettare questa proposta.

Presidente. Dunque l'articolo 5 viene così modificato:

“ Art. 5. È approvato l'unito riepilogo da cui risulta l'insieme dell'entrata e della spesa prevista per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888, cioè:

Entrata	L. 1,758,818,244. „
Spesa	„ 1,801,757,180. 73
Disavanzo	L. <u>42,938,936. 73</u>

“ Questo riepilogo sarà rettificato con la legge di assestamento, nella quale verranno introdotte le economie e maggiori entrate necessarie a pareggiare il bilancio. „

Pongo a partito questo articolo 5, che comprende anche l'articolo 6.

(*È approvato*).

Si procederà alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

Prego gli onorevoli deputati di non allontanarsi, perchè si potranno discutere poi altre leggi.

Pullè, segretario, fa la chiama.

Risultamento della votazione sul bilancio dell'entrata.

Presidente. Comunico alla Camera il risultamento della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: Stato di previsione della entrata per l'esercizio finanziario 1887-88:

Presenti e votanti	219
Maggioranza	110
Voti favorevoli	130
Voti contrari	89

(*La Camera approva. — Commenti*).

Discussione del disegno di legge per regolare le controversie doganali.

Presidente. Procederemo nell'ordine del giorno il quale reca: Seguito della discussione del disegno di legge: Controversie doganali e convali-

dazione del regio decreto 8 luglio 1883 per modificazioni al repertorio della tariffa doganale.

La Camera rammenta che l'onorevole Colombo ha presentato, nella tornata in cui s'incominciò a discutere questo disegno di legge, alcune considerazioni e diverse proposte. Queste ultime furono comunicate alla Giunta incaricata di riferire su questo disegno di legge. Ora la Giunta ha introdotto, di accordo col Governo, diverse modificazioni nel primitivo disegno di legge, modificazioni che risultano dallo Stampato n. 102-B che è stato distribuito.

Colombo. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Colombo.

Colombo. Approvo perfettamente le modificazioni introdotte nel disegno di legge. Io veramente aveva chiesto qualche cosa di più; aveva chiesto che il ministro accettasse le conclusioni del collegio dei periti, vale a dire dovesse decidere in conformità delle loro deliberazioni. Se nonchè l'onorevole relatore ha fatto osservare che, se si dovesse ammettere questo principio, l'onorevole ministro piuttosto ritirerebbe la legge. Ora io credo questa legge troppo importante per esporla ad un ritiro. Per conseguenza mi dichiaro soddisfatto delle due modificazioni che si sono introdotte nel disegno di legge, relativamente alle spese di perizia e alla designazione delle Camere di commercio che devono nominare i periti, e recedo dalla proposta che la Commissione ed il ministro non hanno creduto di accettare.

Presidente. Passeremo dunque alla discussione degli articoli.

“ Articolo 1. In caso di controversia fra i contribuenti e la dogana, rispetto alla qualificazione delle merci, dovrà essere steso verbale in contraddittorio del contribuente, del quale saranno esposte fedelmente le ragioni. „

(*È approvato, e si approvano senza discussione tutti i successivi*).

“ Articolo 2. La dogana dovrà chiedere a colui che ha sollevato la controversia se intende che una copia del verbale e un campione della merce siano sottoposti all'esame della Camera di commercio nella cui circoscrizione si trova essa dogana. Le Camere potranno deferire tale esame a Commissioni di perizia che nomineranno nella sede delle principali dogane della rispettiva circoscrizione, e, tenendo presente la relazione dei